



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di **Anna Benedetti**

Mercoledì 19 marzo 2008 - ore 17.30

Biblioteca delle Oblate
(Comunale Centrale)

Via dell' Oriuolo 26 - Via S. Egidio 21
Firenze

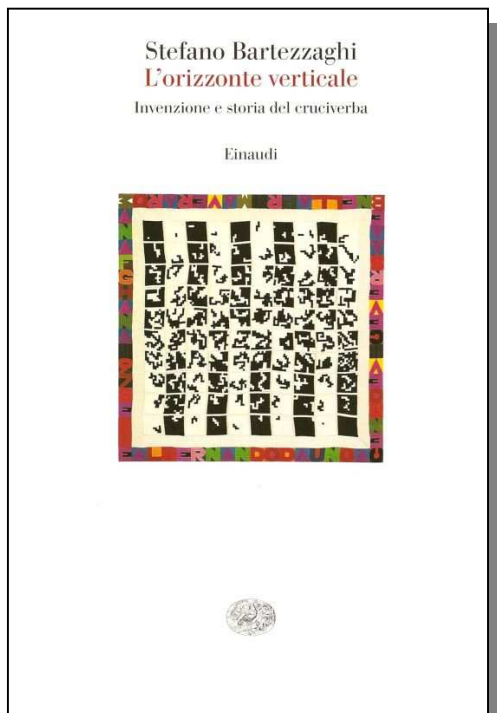
STEFANO BARTEZZAGHI

L'orizzonte verticale

Invenzione e storia del cruciverba
(Einaudi, 2007)

Introducono:

Nicoletta Maraschio e Fulvio Paloscia



Il primo libro italiano interamente dedicato al cruciverba, alla sua storia e al mondo che, per gioco e per frammenti, vi si è rispecchiato.

Presente da quasi un secolo su tutti i giornali del mondo, assente da qualsiasi storia del giornalismo, del costume, della lingua, il cruciverba è l'inavvertito elefante che siede nel salotto della comunicazione del Novecento. Molti lo ritengono più antico di quello che è: eppure non poteva che nascere nella New York degli anni Dieci, contemporaneamente a tutto ciò che ha costituito l'orizzonte del moderno, dalla catena di montaggio al cubismo, dal giornalismo dei reportage alla musica jazz. Vuoto, il cruciverba è una griglia ortogonale di caselle; pieno, è un caleidoscopio alfabetico in cui si frammentano e si ricompongono le parole della lingua e i nomi del mondo, dando la possibilità ai lettori di verificare le proprie conoscenze in una sfida con se stessi, circoscritta a una percorrenza in metropolitana o a una sosta in poltrona durante il weekend. La storia del cruciverba è anche un romanzo. I suoi personaggi sono tutti straordinariamente eccentrici (e apparentemente tutti «normali»), i suoi dialoghi collegano definizioni indiziarie e soluzioni congetturali, la sua ambientazione è la metropoli, con i suoi giornali, i suoi grattacieli, i suoi mezzi di trasporto. A questa storia si incrociano affondi più saggistici e un viaggio per immagini: i casellari a schema più o meno libero occhieggiano da quadri, architetture, oggetti di design, abiti di alta moda, persino costumi da bagno, e il linguaggio delle definizioni e delle soluzioni ritorna in romanzi, poesie, test di intelligenza, titoli di giornale.

“Un viaggio nel tempo (il percorso orizzontale) per ricostruire la storia del più affascinante gioco con le parole e, nello stesso tempo un viaggio in profondità (il percorso verticale) alla ricerca di molteplici e insospettate parentele culturali.”
(Aldo Grasso, 17.12.2007, Corriere della Sera)

Stefano Bartezzaghi enigmista e saggista, collabora con la Repubblica per la quale cura la rubrica di giochi *Lessico e nuvole*. Ha pubblicato e curato vari libri sui giochi di parole *Accavallavacca* (1992), *Sfiga all'OK Corral* (1998), *Lezioni di enigmistica* (2001), *Incontri con la Sfinge* (2004), *Non ne ho la più squallida idea* (2006), *La posta in gioco* (2007).